



14° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "K. WOJTYLA"
Via Tucidide n° 5 – 96100 –C.F.: 93039350892
Tel./Fax 0931/38083 – C.M. SRIC81100X
Mail: src81100x@istruzione.it pec src81100x@pec.istruzione.it
SIRACUSA



**CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI E L'ACCESSO AL FONDO DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 126, 127, 128 DELLA L. 107/2015
A.S. 2017/2018**

Il comitato di valutazione dei docenti dell'Istituto Comprensivo "K. Wojtyla" di Siracusa, ex art. 11 del D.Lgs. 297/1994, come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015, in conformità con quanto previsto al comma 3 del predetto articolo 11,

ADOTTA

i sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 del richiamato art. 1. operando una revisione del documento prodotto per l'anno scolastico 2015/2016 prot. n. 1910/A 39 del 06/04/2016.

Il Ds attribuirà il bonus qualora, con motivata valutazione, vengano soddisfatti i criteri deliberati dal Comitato di Valutazione.

Dall'attribuzione del bonus sono esclusi i docenti a cui siano state irrogate nell'ultimo quinquennio una o più sanzioni disciplinari. La decadenza ha luogo anche per effetto di cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto di effettivo servizio in questo istituto nell'anno scolastico di riferimento.

1. PRINCIPI

- a. La valorizzazione del docente ha lo scopo di riconoscere il merito e raggiungere i seguenti obiettivi:
 - 1) rispettare la dignità ed il valore della 'professione docente';
 - 2) incoraggiare l'iniziativa personale;
 - 3) motivare e valorizzare la crescita personale in relazione al miglioramento organizzativo e all'efficacia didattica delle prestazioni rese.
- b. Il processo valutativo rappresenta un'importante opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento, non per mera esigenza valutativa- distributiva.
- c. I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei presenti criteri sono pertanto diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche.

2. PARTECIPAZIONE DEL DOCENTE

- a. L'attribuzione ai docenti di ruolo in servizio nell'istituto di somme a carico del fondo viene effettuata annualmente dal dirigente secondo le modalità riportate nei paragrafi che seguono.
- b. L'attribuzione avviene a seguito della valutazione operata dal Dirigente dell'attività professionale svolta da ciascun docente di ruolo a qualunque titolo in effettivo servizio nell'istituto, con esclusione dei casi di cui in premessa; l'opera di valutazione può essere agevolata dalla presentazione di un portfolio del docente-dichiarazione personale riferito all'anno in corso. L'esclusione o la decadenza per i motivi sopra espressi viene determinata dal solo dirigente in sede di valutazione. Nessun riferimento in merito potrà essere reso pubblico.
- c. Il dirigente rammenta annualmente, tramite avviso interno e pubblicazione sul sito della scuola, la scadenza per l'eventuale ed opzionale presentazione del "portfolio del docente".
- d. La domanda presentata senza alcuna documentazione a supporto sarà esclusa.

3. MODALITA' VALUTATIVE

- a. Il comitato, al fine di ispirare l'attribuzione del bonus ai principi della trasparenza e dell'oggettività, individua i descrittori appresso specificati per la valutazione dell'operato dei docenti sulla base:
 - 1) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - 2) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - 3) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
- b. I descrittori rispondono ai seguenti requisiti:
 - 1) Oggettività: devono essere osservabili, verificabili e indipendenti dalle caratteristiche del valutatore e del valutato.
 - 2) Rappresentatività: devono essere espressione diretta del profilo professionale del docente.
 - 3) Finalizzazione: devono rilevare le espressioni positive del lavoro dei docenti.
 - 4) Conformità: devono avere uno stretto rapporto di corrispondenza con i riferimenti riportati nella normativa.

4. ACCESSO INDIVIDUALE AL FONDO

- a. I criteri per la valutazione del merito dovranno conformarsi ai seguenti principi generali:
 - 1) è vietata la distribuzione di somme "a pioggia" o in parti eguali per tutti;
 - 2) è vietata la pubblicazione e la diffusione di eventuale graduatoria di merito;
 - 3) è vietata l'attribuzione di compensi individuali a carico del fondo per finalità diverse da quelle previste dai presenti criteri e dalla legge.

- b. La materiale attuazione contabile e amministrativa dei criteri e le conseguenti operazioni di accreditamento del fondo ai docenti sono assegnate al DSGA.
- c. Qualora una scadenza temporale stabilita nei presenti criteri coincida con una festività riconosciuta, la data di scadenza è prorogata al primo giorno successivo non festivo.
- d. La valutazione attraverso gli indicatori dà luogo ad un procedimento oggettivo di attribuzione di un punteggio sintetico individuale a ciascun docente partecipante. Il punteggio sintetico individuale totale spettante a ciascun docente partecipante viene determinato sulla base di un format articolato per campi di composizione.
- e. Alle dichiarazioni false e mendaci si applicano le sanzioni penali previste dal sopra richiamato DPR 445/2000.
- f. Il fondo verrà suddiviso in tre fasce in base al punteggio raggiunto dai docenti. Il punteggio va da un minimo di **15 punti** a un massimo di **50 punti**, in base alle attività rientranti in tutti e tre gli ambiti principali previsti dalla normativa:
 1. della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 2. dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 3. delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
- g. L'entità del bonus sarà commisurato al grado di qualità e alla minore o maggiore ampiezza della prestazione determinatosi dal punteggio raggiunto.
- h. In base al punteggio accumulato verranno individuati i docenti che hanno più contribuito alla qualità e al miglioramento dell'Istituto, ai quali verrà assegnato un bonus proporzionale al surplus di qualità rilevato.

5. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEI DESCRITTORI

In questo paragrafo sono istituiti nove (9) descrittrici che sono raggruppati in tre ambiti principali nei quali confluiscono tutte le istanze e i riferimenti riportati nella L. 107/2015:

A) *descrittori relativi alla qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*

B) *descrittori relativi ai risultati ottenuti dal docente in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*

C) *descrittori relativi alle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.*

Per una migliore individuazione degli indicatori i tre ambiti sono stati ulteriormente suddivisi, pertanto i descrittori o eventi valutativi apparterranno alle seguenti aree:

A 1 qualità dell' insegnamento

A 2 contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica

A 3 contributo al successo formativo e scolastico degli studenti

B 1 risultati ottenuti dal docente in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni

B 2 innovazione didattica e metodologica

B 3 collaborazione alla ricerca didattica,

B₄ documentazione e diffusione di buone pratiche didattiche
C₁ responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico
C₂ responsabilità assunte nella formazione del personale

Nelle sezioni che seguono sono definiti i singoli descrittori:

AREA		DESCRITTORI
A) Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;	A1) qualità dell'insegnamento	<p>IL DOCENTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> governa la progressione degli apprendimenti e sa andare incontro alle differenze e ai bisogni individuali, utilizzando strategie di progettazione e valutazione formative, coerenti e personalizzate; <input type="checkbox"/> costruisce e utilizza efficacemente curricoli personalizzati e verticali, trasversali e interdisciplinari, in continuità e collaborazione con i docenti del proprio e degli ordini superiori ed inferiori a quello di servizio; <input type="checkbox"/> partecipa a corsi di aggiornamento/formazione afferenti alle competenze professionali con ricadute sullo sviluppo delle competenze professionali e sulla qualità del suo insegnamento; <input type="checkbox"/> organizza attività laboratoriali, digitali e /o pluridisciplinari.
	A2) contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	<p>IL DOCENTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> lavora in gruppo (coopera, comunica, coordina) dentro la scuola, tra scuole, e in rapporto con il territorio, con i propri colleghi e con le altre figure professionali, ma anche con le famiglie e le loro forme associative, al fine di supportare il miglioramento dell'istituzione scolastica; <input type="checkbox"/> progetta interventi di ampliamento dell'offerta formativa dando il personale contributo alla progettazione collegiale per rendere la stessa unitaria e coerente concorrendo a costruire un'immagine positiva della scuola;
	A3) Miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti	<p>IL DOCENTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ottiene riconoscimenti in concorsi scolastici e manifestazioni di rilevanza culturale regionale/nazionalee/o pubblicazioni a carattere didattico/informativo; <input type="checkbox"/> registra risultati oggettivamente positivi e misurabili nella gestione di alunni BES; <input type="checkbox"/> organizza e cura momenti d'incontro per approfondimento su tematiche disciplinari e/o civiche con alunni in orario extracurriculare
B Risultati ottenuti dal docente in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della	B1) potenziamento delle competenze degli alunni	<p>IL DOCENTE HA OTTENUTO CHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> dal confronto tra la valutazione di inizio e quella di fine anno scolastico, si registra un trend positivo nella percentuale di alunni con risultati di apprendimento migliorati; <input type="checkbox"/> dal confronto tra i risultati delle prove valutative passate e quelli recenti, vi sia una media delle performance in miglioramento.
	B2) innovazione didattica e metodologica	<p>IL DOCENTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sperimenta e usa modelli didattici innovativiutilizzando metodologie diversificate ed alternative ; <input type="checkbox"/> utilizza in modo sistematico le nuove tecnologie nell'insegnamento sia nell'insegnamento sia come supporto al ruolo professionale;
	B3) collaborazione alla ricerca didattica	<p>IL DOCENTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> elabora, utilizza e condivide materiali e strumenti d'innovazione educativo-didattica;

collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	B4) documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	IL DOCENTE: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informa i colleghi sulle buone pratiche didattiche/professionali/organizzative, acquisite; <input type="checkbox"/> produce documentazione (verbali, relazioni, registri) accurata e minuziosa.
C responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.	C1) responsabilità nell'organizzazione della scuola	IL DOCENTE si assume attivamente e propositivamente compiti e responsabilità senza oneri per l'Istituto quali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> supporto organizzativo al dirigente <input type="checkbox"/> incarichi <input type="checkbox"/> referenze <input type="checkbox"/> tutoraggio ai tirocinanti <input type="checkbox"/> redazione di CAF-RAV-PDM e collaborazione al processo di autovalutazione <input type="checkbox"/> incarichi nell'ambito degli organigrammi per la sicurezza e la tutela della salute <input type="checkbox"/> altri incarichi in organismi istituzionali, collegiali e di coordinamento didattico etc. <input type="checkbox"/> supplenze brevi
	C2) formazione del personale.	IL DOCENTE: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> si assume responsabilità nella formazione del personale docente, progettando e organizzando iniziative di formazione del personale della scuola sulla base delle esigenze del PTOF, RAV e del PdM.

5. DETERMINAZIONE DEI PUNTEGGI

Per operare la valutazione analitica dei singoli descrittori, si allega la seguente griglia in cui sono indicati i punteggi relativi alla coerenza degli elementi, oggetto di valutazione, dichiarati:

	Punti 0	Punti 1	Punti 2
COMPORTAMENTO OGGETTO DELLA VALUTAZIONE DEL MERITO	ATTIVITA' NON RILEVATA PERCHE' NON ATTINENTE	ATTIVITÀ ESPLETATA EPISODICAMENTE E/O DIETRO SOLLECITAZIONE	ATTIVITA' ESPLETATA SISTEMATICAMENTE CON INIZIATIVA AUTONOMA
	NON HA FORNITO ELEMENTI OGGETTIVI DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI CONSEGUITI	HA PARZIALMENTE FORNITO ELEMENTI OGGETTIVI DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI CONSEGUITI	HA FORNITO SIGNIFICATIVI ELEMENTI OGGETTIVI DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI CONSEGUITI

7. RUOLO DEL DIRIGENTE

Il dirigente:

- a) cura le operazioni preordinate e di processo;
- b) dopo la scelta da parte degli organi interni competenti, effettua la relativa nomina scritta; il numero dei membri nominati, unitamente al membro esterno nominato dall'USR, costituisce riferimento per i requisiti di validità delle sedute;
- c) stabilisce il cronoprogramma delle operazioni previste dai presenti criteri e adotta ogni misura gestionale e organizzativa finalizzata alla loro efficace applicazione;
- d) convoca il comitato con comunicazione individuale da trasmettere almeno 5 cinque giorni prima rispetto alla data di svolgimento della seduta;
- e) nella prima seduta del comitato nomina il segretario, individuandolo nell'ambito della componente docente;
- f) effettua le relazioni introduttive, di processo e conclusive nelle sedute del comitato; fornisce informazioni, chiarimenti, indicazioni di lavoro, documenti e materiali utili ai membri del comitato;
- g) applica i criteri stabiliti dal Comitato;
- h) il Dirigente si riserva di assegnare un punteggio da 0 a 5 complessivi ai docenti che hanno contribuito a risolvere i problemi organizzativi della scuola secondo la propria insindacabile valutazione.

8. RUOLO DEL COMITATO

Il comitato è costituito ed opera in conformità con l'art. 37 del TU, del quale si riportano i contenuti essenziali:

- a) l'organo è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza;
- b) per la validità dell'adunanza è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica;
- c) le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità, prevale il voto del presidente;
- d) la votazione è segreta solo quando si faccia questione di persone.

Nei casi e ai fini di cui:

- alla precedente lettera "a" e/o nei casi di decadenza o rinuncia di uno o più dei suoi membri, in via provvisoria e in attesa delle operazioni di reintegro, in analogia con quanto previsto dall'art. 50, comma 2 dell'OM 215/1991, allo scopo di garantire la continuità della funzione, il comitato esercita i propri compiti quando siano in carica almeno tre membri;
- alla precedente lettera "c", l'astensione dal voto e il voto annullato non costituiscono voto validamente espresso.

Il comitato, con espresso riferimento alle competenze di cui al comma 3 dell'art. 11 del TU, come modificato dall'art. 129 della legge:

- a) decide sull'adozione o conferma dei presenti criteri e su eventuali richieste di modifica e/o integrazione, di norma entro il 30 novembre di ciascun AS; le predette modifiche e integrazioni entrano in vigore direttamente nell'AS in corso;

Il comitato, per il tramite del segretario, redige i verbali delle proprie sedute in un apposito registro fornito dal presidente; il verbale riporta, distintamente per ciascun punto dell'ordine del giorno, gli elementi essenziali delle operazioni svolte e delle decisioni assunte; i membri interessati a far verbalizzare le proprie posizioni o dichiarazioni debbono farne espressa richiesta precisando, anche mediante memoria scritta, quanto intendono venga riportato nel verbale medesimo.

Ciascun verbale viene firmato dal segretario e dal presidente.

Tutti i membri del comitato sono:

- a) equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D.Lgs. 196/2003;
- b) vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal D.Lgs. 196/2003 e da eventuali disposizioni specifiche contenute nel regolamento d'istituto.

La nomina a membro del comitato implica in automatico la designazione quale incaricato di trattamento ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 196/2003; il relativo ambito di trattamento, realizzabile in forma cartacea e/o su supporto informatico, riguarda esclusivamente i dati personali anagrafici, relativi allo status professionale, ai titoli formativi/professionali e agli incarichi svolti dai docenti partecipanti, limitatamente a quanto richiesto dalle procedure valutative di competenza del comitato per la valutazione dei docenti ex art. 11 del D.Lgs. 297/1994. Il presente vale notifica individuale.

9. CONDIVISIONE

Il dirigente trasmette il presente documento ai docenti dell'Istituto in tempo utile per consentire l'avvio delle procedure valutative previste e provvede alla sua pubblicazione sul sito dell'istituzione scolastica e ne fornisce notizia ai membri della RSU d'istituto.

Il dirigente scolastico promuove ogni forma di pubblicità dei criteri. Nell'ambito delle procedure informative e illustrative di cui ai commi precedenti il dirigente mette particolarmente in evidenza il carattere proattivo, l'orientamento al miglioramento e all'auto-miglioramento dei criteri e la loro dimensione partecipativa.

10. RIEPILOGO DELLE PRINCIPALI SCADENZE TEMPORALI

LUGLIO 2018	LUGLIO 2018	AGOSTO 2018
entro il giorno 20	entro il giorno 20	entro il giorno 27 (ORE 13,00)
Il comitato decide sulla conferma dei criteri e su eventuali necessità di modifica e/o integrazione	Il Dirigente pubblica la comunicazione tramite circolare nella quale viene fissata la data entro la quale presentare l'istanza di partecipazione per AS che sta per iniziare	Presentazione della dichiarazione personale per l'attribuzione del 'Bonus' e inizio fase di valutazione

IL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

I MEMBRI

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Garrasi Garrasi

Ins. Abela Maria

Prof.ssa Caia Maria

Prof.ssa Fortuna Gloria

